



Decreto Dirigenziale n. 697 del 14/05/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 15 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Benevento

Oggetto dell'Atto:

DECRETO LEGISLATIVO N. 152/06 - ART. 249 - AREE CONTAMINATE DI RIDOTTE DIMENSIONI - APPROVAZIONE ESITO ANALISI DI RISCHIO SANITARIO AMBIENTALE SITO SPECIFICA. PUNTO VENDITA ESSO CARBURANTI S.S. 212 KM. 8 + 700 - COMUNE DI PIETRELCINA (BN).

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- sul Supplemento ordinario alla G.U. n. 88 del 14 aprile 2006 – Serie generale – è stato pubblicato il D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 “Norme in materia Ambientale “;
- l'art. 242 disciplina le procedure operative ed amministrative e l'autorizzazione del Piano di Caratterizzazione;
- l'art. 249 disciplina le procedure operative ed amministrative per aree contaminate di ridotte dimensioni;
- il D.Lgs. 16 gennaio 2008 n. 4 pubblicato sulla S.O. n. 24 del 29.01.08 ha apportato ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 152/06;
- la Ditta Esso Italiana Srl con sede legale in Viale Castello della Magliana n. 25 – 00148 Roma per il tramite della Petroltecnica Srl ha trasmesso “Rapporto Tecnico di valutazione dello stato di qualità del sottosuolo ed interventi di messa in sicurezza del sito di cui al PVF 6803 della Esso di Via San Giuseppe del Comune di Pietrelcina (BN, prot. 0749398 del 03/12/2003 ai sensi del D.M. 25 Ottobre 1999 n. 471;
- la Petroltecnica Srl, in data 29 Settembre 2010, ha inviato notifica del riscontro di una situazione di rischio concreto o potenziale superamento delle CSC nel terreno, trasmessa ai sensi dell'art. 249 del D.Lgs. 152/06 e smi;
- la stessa società nei giorni compresi tra il 29 Settembre e il 04 Ottobre del 2010 ha effettuato le attività di accertamento della qualità ambientale in corrispondenza degli scavi realizzati per la nuova sostituzione dei serbatoi interrati;
- in data 23 Novembre 2010 è stato inviato il documento “ Rapporto tecnico – indagine del sottosuolo (R.T. B3-3682/10.02 del 23/11/2010 redatto ai sensi dell'art. 249 e dell'Allegato 4 del D.Lgs. 152/06, Parte Quarta, Titolo V);
- l'Arcadis Italia Srl, acquisito al prot. n. 0343738 del 02/05/2011, per conto di Esso Italiana Srl ed in sostituzione della Petroltecnica Srl, ha trasmesso il Piano di Indagini ambientali del sito in procedura semplificata ai sensi dell'art. 249 del D.Lgs. 152/06;
- l'Arcadis Italia Srl, nel novembre del 2011 ha effettuato indagini consistite nell'esecuzione di n. 4 sondaggi (PM1-PM4) spinti alla profondità massima di 10 m dal p.c. di cui 2 (PM1-PM2) attrezzati a piezometro per il monitoraggio delle acque di infiltrazione;
- la stessa società nel maggio 2012, prot. n. 0356501 del 10/05/2012, ha trasmesso le risultanze delle indagini ambientali eseguite;
- L'Arcadis Italia Srl nel periodo Dicembre 2011 fino al Novembre 2013 ha effettuato quattro campagne di monitoraggio sulle acque di infiltrazione con prelievo di campioni dai piezometri presenti in sito;
- La società, con nota del 03/02/2014, acquisita al ns. prot. n. 0117627 del 18/02/2014, ha trasmesso le risultanze dell'Analisi di rischio sanitario ambientale sito-specifica di cui alla relazione 10747-ARC-AdR del 05/12/2013, ai sensi dell'art. 249 del D.Lgs. 152/06 per l'approvazione;

CONSIDERATO CHE

- Questa UOD, ha convocato la conferenza dei servizi che si svolta in data 15/04/2014 per l'approvazione delle risultanze dell'analisi di rischio di che trattasi;
- L'ARPAC – Dipartimento Provinciale di Benevento ha trasmesso nota prot. 0022184/2014 15/04/2014 con la quale esprimeva parere positivo con le seguenti indicazioni:
 - ✓ Eseguire due campagne di monitoraggio delle acque d'infiltrazioni relative al piezometro PM1 e delle acque sotterranee del pozzo privato ad uso domestico ubicato nell'area limitrofa al punto vendita, analizzando i parametri per i quali è stato riscontrato il superamento delle CSC (idrocarburi totali, p-Xilene) e del limite ISS (MTBE) nelle campagne di monitoraggio del 2011 e 2012.
 - ✓ Le due campagne di monitoraggio dovranno essere effettuate nel periodo di regime idrologico di massimo livello piezometrico (maggio-giugno 2014) e di minimo (settembre-ottobre 2014);
 - ✓ Le date di campionamento dovranno essere concordate preventivamente con questa Area Territoriale al fine di poter effettuare prelievi in contraddittorio;
 - ✓ Le prestazioni fornite da ARPAC saranno computate in base al vigente tariffario e addebitate alla Esso italiana.

- La Esso Srl prende atto delle richieste avanzate nella Conferenza dei Servizi, tuttavia fa presente che:
 - ✓ Dalla analisi delle risultanze analitiche di parte non si evince superamento alcuno del limite ISS per il parametro MtBE, pari a 40 µg/l, in nessuna delle campagne di monitoraggio delle acque di falda realizzate; pertanto la necessità o meno di ricercare tale parametro sarà chiarita con Arpac per le vie brevi;
 - ✓ In merito al pozzo privato ad uso domestico, ci si riserva di procedere al campionamento una volta avute chiare le sue caratteristiche costruttive e di profondità, oltre ad indicazione della sua posizione e autorizzazione all'accesso, facendo presente che molto probabilmente esso intercetta l'acquifero, nel mero significato del termine, soggiacente il sito, naturalmente protetto da un livello impermeabile di argilla potente almeno 8,0 m così come desunto durante le indagini di caratterizzazione del sito, acquifero che non presenta analogie e non risulta in connessione idraulica con le acque di infiltrazione riscontrate sul punto vendita."
- Il Presidente della Conferenza dei servizi, atteso che, l'ARPAC nel parere trasmesso richiama la presenza di un pozzo privato ad uso domestico, chiede agli Enti interessati e alla Esso Italiana di essere prontamente notiziato, durante la campagna di monitoraggio, circa l'eventuale correlazione sulla migrazione degli inquinanti.

VISTO

- Il DM 471/99;
- l'art. 242 e 249 D.Lgs. 152/06;
- l'art. 43 bis D.Lgs. 4 Gennaio 2008;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento e dell'attestazione di regolarità resa dal Responsabile della Posizione Organizzativa competente, fermo restando l'obbligo per l'impresa di munirsi di qualsiasi altro parere, nulla osta, autorizzazione previsto dalla normativa vigente,

DECRETA

DI APPROVARE, così come approva, le risultanze dell'Analisi di rischio sanitario ambientale sito-specifica di cui alla relazione 10747-ARC-AdR del 05/12/2013, ai sensi dell'art. 249 del D.Lgs. 152/06 e smi per l'area sito PVF 6803 di Via San Giuseppe nel Comune di Pietrelcina di proprietà della Esso Italiana Srl con sede legale in Viale Castello della Magliana n. 25 – 00148 - Roma per il tramite della società Arcadis Italia Srl di cui alla relazione cod. lavoro 1144-11/4 del 05 dicembre 2013 approvata in sede di Conferenza dei Servizi;

COMUNICARE l'inizio dei lavori e tutte le attività alla scrivente Unità Operativa Dirigenziale, nonché all'ARPAC – Dipartimento Provinciale di Benevento e alla Provincia di Benevento;

PRENDERE ATTO, delle indicazioni e integrazioni riportate in premessa e richieste in sede di Conferenza dei Servizi le quali sono parte integrante del presente atto;

NOTIFICARE il presente Decreto alla Esso Italiana Srl - Campania e Molise – Via Castello della Magliana n. 25 – 00148 ROMA e alla Arcadis Italia Srl – Via G.Galilei n. 16 – 20090 Assago (MI).

INVIARE copia del presente Decreto al Comune di Pietrelcina; alla Provincia di Benevento; All'ARPAC – Dipartimento Provinciale di Benevento; All'ASL Bn1; Al Bollettino Ufficiale per la pubblicazione integrale sul B.U.R.C.

Dott. Michele Palmieri